

L'Enciclopedia della Salute

N. 1 - Aprile 2009 - © Tutti i diritti riservati

A

Allergologia



Ambulatorio specialistico della Cittadella socio-sanitaria di Cavarzere

Il servizio effettua diagnosi allergico **respiratorie** e **alimentari**. Inoltre indaga eventuali problematiche **cutanee** (con opportuni test della pelle) sempre causate da motivi allergici. Ed esegue l'immunoterapia ambulatorialmente. Gli utenti possono accedere al servizio il mercoledì dalle ore 9.00 alle ore 12.00 all'ambulatorio n°11. Si ricorda al cittadino che, al momento della visita, come al momento della prenotazione, è importante avere con sé l'impegnativa del proprio medico di famiglia, la tessera sanitaria (quella cartacea), un documento di riconoscimento e la documentazione delle precedenti visite mediche o esami nel caso in cui non si tratti di una prima visita.

Le allergie da polline

Nasi colanti, occhi arrossati, starnuti a non finire: con l'arrivo della primavera fanno la loro comparsa le allergie da polline che invece di diminuire, pare che aumentino di anno in anno. Tutta colpa dell'inquinamento che c'è nell'aria e di alcuni allergeni che prima non c'erano o comunque non erano così forti come lo sono oggi. Per non parlare poi delle nuove piante che sono sbarcate in Italia, introdotte da altri Paesi come ad esempio la betulla. La pollinosi colpisce cinque milioni di italiani e ben quattrocento mila veneti e i suoi sintomi sgradevoli possono già fare la loro comparsa alla fine dell'in-

verno se si è allergici al polline di specie arboree a fioritura precoce quali cipresso, betulla e nocciolo. E' diverso, invece, se si è più sensibili al polline in primavera e in estate: in questo caso, la parte del leone lo fanno le specie erbacee come graminacee, diffusissime quali il grano, il granturco, l'orzo, l'avena, ecc., e la paritaria, oltre al polline delle oleacee. Solitamente si distinguono tre fasce stagionali di pollinosi a cui corrispondono delle piante allergeniche:

- La "pollinosi primaverile" è causata da pollini di alberi come la quercia, l'olmo, l'ontano, l'acero, la betulla, il

pioppo nero;

- La "pollinosi estiva" è frutto di pollini di erbe, quali ad esempio gramigna, capriola, codolina, erba, primavera dolce, frutteti, ed a pollini di erbe selvatiche come l'acetosella e la piantaggine;

- La "pollinosi autunnale" è dovuta a pollini di erbe selvatiche come l'ambrosia.

L'unico rimedio per curare una allergia da polline è effettuare la terapia desensibilizzante che permette alla persona allergica di diventare col tempo sempre più tollerante alla pianta che gli scatena quei sintomi fastidiosi.



La dottoressa Maria Rosa Orlando

La dottoressa Orlando è il referente dell'ambulatorio di Allergologia della Cittadella socio-sanitaria di Cavarzere. Dopo la laurea nel 1993 in Medicina e Chirurgia all'Università di Padova, si è specializzata in Allergologia e Immunologia clinica.

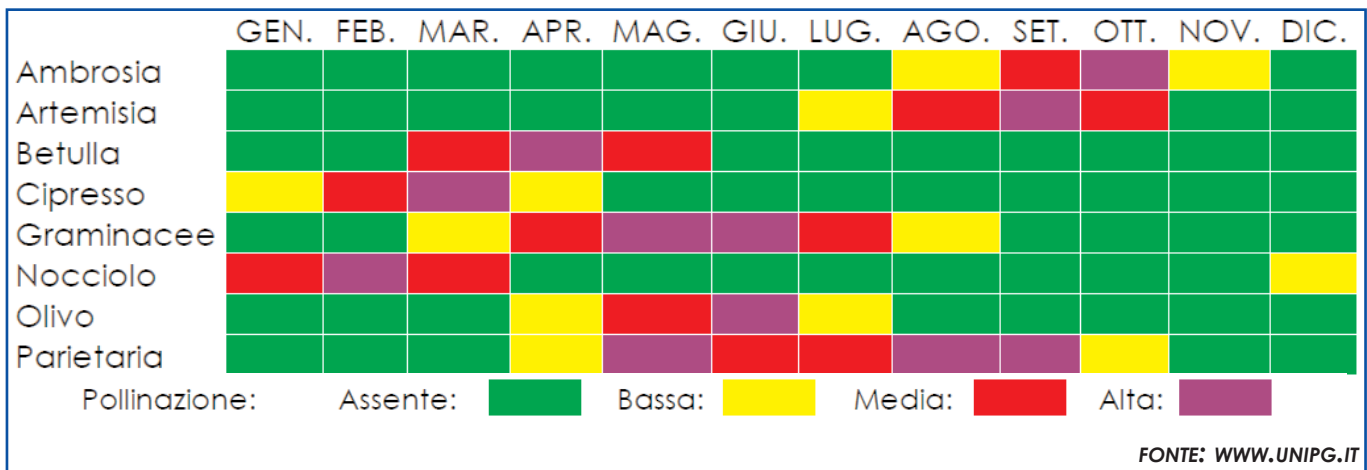
Ha collaborato per ben otto anni con la "Medicina del Lavoro" all'Università di Padova. Attualmente lavora col Centro di riferimento regionale per le allergie e le intolleranze alimentari.

Alcuni consigli utili per chi è allergico

Limitate le uscite soprattutto nei giorni soleggiati, caldi (25-30°C), con lieve brezza e tempo asciutto; lavatevi i capelli ogni sera; evitate i prati e i giardini dove stanno tagliando l'erba o dove è stata appena tagliata; non uscite subito dopo un temporale (la pioggia rompe i granuli di polline in frammenti più piccoli che raggiungono facilmente le vie aeree più profonde); praticate sport preferibilmente in luoghi chiusi; viaggiate in auto preferibilmente con i finestrini chiusi; evitate di parcheggiare l'auto sotto gli alberi, e in prossimità di giardini e prati; evitate di piantare nel vostro giardino alberi con pollini trasportati dal vento (cipresso, betulla, nocciolo, carpino, ontano, olivo, faggio) e preferite invece piante con impollinazione mediata da insetti (tiglio, ipocastano, robinia).



Il bollettino del polline nel Nord Italia



Si gestisce meglio la propria allergia conoscendo le piante che liberano i pollini a cui si è più sensibili. Per conoscere in tempo reale la concentrazione pollinica nella zona in cui viviamo, basta visitare alcuni siti internet come quello dell'Arpav:

<http://www.arpa.veneto.it/bollettini/htm/allergenici.asp>

A maggio sarà distribuita la nuova scheda dell'Enciclopedia della Salute della Cittadella, dedicata alle allergie alimentari

Cittadella Socio Sanitaria di Cavarzere

Via Nazario Sauro 35 – 30014 Cavarzere (VE) Tel. 0426 316111 - Fax 0426 316445